

Maltempo: Puglia senza pace



Tutta l'ortofrutta, ma anche le produzioni di uva, sia da vino che da tavola (vedi foto fornita da Copagri), **sono state danneggiate in modo gravissimo**» dalla forte grandinata che ha colpito il Tarantino e il Barese «e a nulla sono servite coperture e tendoni. **La grandine ha distrutto tutto**». Lo sottolinea il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro.

«Bisogna immediatamente procedere – dice Lazzaro rivolgendosi alla Regione Puglia – con la **valutazione ufficiale dei danni**. Le strutture tecniche devono provvedere alle verifiche subito, senza perdere tempo. Abbiamo già avuto esperienza di come **un solo giorno di ritardo possa essere devastante ai fini della richiesta**

dello stato di calamità e del risarcimento dei danni».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Coldiretti Puglia che parla di danni «incalcolabili». A Taranto, in particolare a Castellaneta, Castellaneta Marina, Ginosa, Palagianò e Mottola viene segnalata «una vera e propria devastazione».

«Dai primi rilievi si registra **un danno del 60% alle ciliegie Bigarreau**, già pronte per la raccolta» segnala Savino Muraglia, presidente Coldiretti Bari e BAT.